

# DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA -- DUVRI --

**Contratto di appalto affidato alla società**

.....

**Attività di GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO**

**Determina n. ....**

(attuazione della reciproca informazione tra Committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dalla Legge 123/07)

### ***Approvazione***


Committente	Nominativo	Posizione	Firma
Comune di Taglio di Po	Francesco Siviero	Datore di Lavoro	

### ***Presa visione e accettazione***

Società	Nominativo	Posizione	Firma
.....	.....	Datore di Lavoro	
.....	.....	Datore di Lavoro	

## Indice

1.	COMMITTENTE.....	4
2.	IMPRESE COINVOLTE.....	5
3.	OGGETTO DEI LAVORI .....	9
	3.1. <i>Descrizione del lavoro</i> .....	9
	3.2. <i>Aree di lavoro</i> .....	10
	3.3. <i>Attrezzature</i> .....	10
4.	RISCHI .....	10
	4.1. <i>Rischi presenti presso l'asilo nido</i> .....	11
	4.2. <i>Rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici e relative misure di prevenzione/protezione</i> 14	
5.	VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI .....	15
	5.1. <i>Rischi da possibili interferenze e relative misure di prevenzione/protezione</i> .....	15
6.	DISPOSIZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA CONCESSIONARIA.....	20
	6.1. <i>Disposizioni obbligatorie per il personale della ditta concessionaria</i> .....	20
7.	MISURE DI SICUREZZA E STIMA DEI COSTI .....	22
8.	VERBALE INCONTRO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	23

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 3 di 24</p>
--	---	-------------------------------------

### **ATTUAZIONE DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA COMMITTENTE E APPALTATORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL D.LGS. 81/08 – INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE**

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Imprese Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro Committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. In esso sono contenute tutte le informazioni che il Committente fornisce all'appaltatore al fine di creare i presupposti per:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

La cooperazione e il coordinamento di cui sopra non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il presente DUVRI potrà essere integrato con nuove misure di prevenzione e protezione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dall'Impresa Appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza o in occasione di modifiche intercorse all'esecuzione del servizio oggetti dell'appalto.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale comunale, il personale dell'Impresa Aggiudicataria ed eventualmente il personale di altri datori di lavoro che operano presso lo stesso sito, come ad esempio ditte incaricate di eseguire manutenzioni ai macchinari presenti presso il refettorio e /o manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria che effettuerà i servizi educativi e ausiliari presso l'asilo nido comunale.

Il presente Documento ha lo scopo di fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi da interferenza esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al rappresentante del Comune designato ed incaricato dal datore di lavoro di interrompere immediatamente le attività.

## 1. Committente

### Generalità:

Ragione sociale	Amministrazione Comunale di Taglio di Po
Sede legale	Piazza IV Novembre, 5, 45019 Taglio di Po RO
Partita IVA / Codice Fiscale	00197020290

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	Sindaco Protempore dott. Siviero Francesco
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	dott.ssa Canzanelli Simona
Medico Competente	Dott. Giangolzan Agopian Dario
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	per. Ind. Ferro Maurizio

## 2. Imprese coinvolte

### 2.1.1. Impresa appaltatrice 1

Generalità (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione dell'appalto e prima dell'avvio del servizio stesso):

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Codice Fiscale e Registro Imprese	
Partita IVA/ Codice Fiscale	
Iscrizione CCIAA	
Data di iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Attività svolte	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro:	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	

Personale di riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile delle attività:		

Personale incaricato delle attività (inserire tutti i nominativi del personale impiegato nel lavoro oggetto del DUVRI)

Nominativo	Preposto	Addetto Antincendio	Addetto Primo Soccorso:
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

### 2.1.2. Impresa appaltatrice 2

**Generalità** (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione dell'appalto e prima dell'avvio del servizio stesso):

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Codice Fiscale e Registro Imprese	
Partita IVA/ Codice Fiscale	
Iscrizione CCIAA	
Data di iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Attività svolte	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro:	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	


Personale di riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile delle attività:		

Personale incaricato delle attività (inserire tutti i nominativi del personale impiegato nel lavoro oggetto del DUVRI)

Nominativo	Preposto	Addetto Antincendio	Addetto Primo Soccorso:
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 9 di 24</p>
--	---	-------------------------------------

### 3. Oggetto dei lavori

#### 3.1. Descrizione del lavoro

La ditta aggiudicataria svolgerà il servizio di gestione dell'asilo nido comunale nell'edificio di proprietà comunale, situato in Taglio di Po, Via Collodi n. 4, per i bambini del Comune di Taglio di Po (RO) di età compresa tra tre e trentasei mesi (oltre il termine dei 36 mesi possono continuare a frequentare il Nido i bambini già inseriti, sino all'ingresso alla scuola dell'infanzia). Per raggiungere un numero di presenze superiore e ottimizzare i costi del servizio possono essere ammessi anche utenti non residenti nel Comune di Taglio di Po fino al raggiungimento della capienza massima del servizio (36 posti).

Per una descrizione dettagliata delle attività richieste, si rimanda al Capitolato speciale di appalto. Si riporta di seguito una descrizione sommaria dei servizi oggetto d'appalto:

- il servizio di gestione dell'asilo nido;
- l'assistenza educativa secondo il progetto tecnico e organizzativo in sede di gara e in base alle indicazioni operative che potranno essere impartite dall'Amministrazione comunale;
- l'intero complesso concernente l'acquisto, la lavorazione, la preparazione e la somministrazione degli alimenti secondo le tabelle dietetiche ed il programma alimentare appositamente predisposti dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'Azienda U.L.S.S. 5 Polesana di Rovigo;
- la cura dell'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo per la prevenzione e di prodotti adeguati e specifici, che dovranno essere forniti dall'esecutore del servizio;
- la pulizia dei locali, delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, secondo modalità tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e da tutto il personale presente;
- l'acquisto di materiale didattico e ludico secondo quanto indicato nel progetto offerto, la fornitura del materiale di consumo per la normale attività;
- manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e attrezzature;
- la gestione del servizio lavanderia;
- l'assistenza ai bambini portatori di handicap, assegnando un educatore di sostegno, predisponendo per lo stesso un progetto individualizzato elaborato con l'equipe di esperti che seguono il bambino;
- ogni altro onere di pertinenza del servizio che il capitolato non metta espressamente a carico del Comune di Taglio di Po.

L'asilo nido dovrà restare aperto per un numero di 42 settimane all'anno, con prolungamento nel mese di luglio per n. 2 settimane (dal primo settembre al 15 di luglio di ogni anno).

L'orario è distribuito su cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì. L'orario del servizio è previsto dalle ore 7:30 alle ore 18:15.

All'interno di tale servizio sono garantiti moduli orari di frequenza diversificati:

Tempo pieno : 7:30 – 18:15

Part time : 7:30 – 12:30

Il personale dell'appaltatore che eseguirà le attività previste nel servizio avrà frequentato, oltre ai corsi prettamente correlati con il servizio, un corso di formazione specifico sulle seguenti aree tematiche:

- gestione delle emergenze;
- gestione del primo soccorso sanitario

- gestione antincendio per attività a rischio basso.

### 3.2. Aree di lavoro

Le attività correlate al servizio oggetto della gara di appalto verranno svolte presso la struttura di proprietà comunale sita in via Collodi n. 4, in adiacenza alla scuola materna statale, con relative pertinenze e area scoperta, tutte in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla legge e dai piani regionali di settore. L'edificio si sviluppa su un unico piano. La planimetria è fornita in allegato.

La struttura ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale in data 06/10/2016 con punteggio 100%.

### 3.3. Attrezzature

Presso l'asilo nido sono presenti attrezzature quali:

- grandi elettrodomestici (lavastoviglie, lavabiancheria, frigorifero, forno, ecc..)
- arredo professionale della cucina (es.: tavoli, sedie, carrelli inox, ecc)
- attrezzature tecniche e arredi presenti (interni ed esterni)

Le attrezzature vengono date in comodato d'uso per tutta la durata della concessione. La concessione dura tre anni (con riferimento al periodo intercorrente tra l'anno educativo 2018/2019 e l'anno educativo 2020/2021).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio all'interno della struttura è completamente a cura e rischio dell'appaltatore, che dovrà provvedere alle relative incombenze.





Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro connesse con la specifica attività dell'Appaltatore.

## 4. Rischi


Nella presente sezione sono descritti i rischi intrinseci al luogo sede del servizio oggetto dell'appalto; è descritto il *rischio residuo* a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi stessi.


#### 4.1. Rischi presenti presso l'asilo nido

Vi informiamo della presenza in sito dei seguenti principali fattori di rischio:

Area di impianto	Descrizione Pericolo	Rischi principali connessi ai luoghi di lavoro della Committente	Note relative alla gestione del rischio
Cucina/refettorio/ lavanderia/servizi	Contatto con parti fisse 	Alcuni luoghi possono risultare angusti soprattutto se frequentati contemporaneamente da più addetti. Ciò può comportare il rischio di contatto con parti fisse	La presenza di angoli particolarmente sporgenti e pericolosi è segnalata oppure tali sporgenze risultano protette. Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.
Intera struttura	Impianto elettrico 	Normale utilizzo dell'impianto elettrico (interruttori, prese) e delle attrezzature elettriche.	Dispositivi di messa a terra soggetti a verifica periodica. Attrezzature elettriche con requisiti di sicurezza elettrica. Manutenzione all'occorrenza dell'impianto elettrico e delle attrezzature.
Aree esterne	Ambiente esterno 	Le aree esterne all'asilo nido possono manifestare ingombri ed ostacoli naturali della superficie di calpestio che comportano il rischio di inciampo.	Le aree esterne vengono costantemente mantenute dagli addetti comunali.  Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.
Cucina / Aree esterne	Rischio chimico 	Per combattere la presenza di animali infestanti vengono utilizzati prodotti chimici specifici. L'attività è comunque in capo alla ditta vincitrice dell'appalto.  Inoltre si presuppone la presenza di prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione dei locali.  Nelle aree esterne possono essere presenti prodotti per combattere la presenza di animali infestanti.	L'appaltatore garantisce la presenza di personale formato relativamente al predetto rischio (conoscenza delle schede di sicurezza, dei pittogrammi e dei DPI da utilizzare).

Cucina	<p>Rischio di ustione</p> 	<p>In cucina esiste il rischio di contatto con parti calde che può comportare ustioni di diversa entità.</p>	<p>La cucina è fornita di arredo professionale.</p> <p>Il personale presente deve essere formato ed indossare i DPI identificati dal proprio datore di lavoro.</p> <p>Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.</p>
Intera struttura	<p>Rischio di scivolamento</p> 	<p>In conseguenza della pulizia dei locali o di sversamento di liquidi può esistere il rischio di scivolamento per presenza di pavimenti bagnati.</p>	<p>Il personale presente deve essere formato. Utilizzo di adeguata segnaletica.</p>
Intera struttura	<p>Rischio di caduta di materiali</p> 	<p>Rischio collegato alla disposizione di oggetti negli armadi, negli scaffali e sui piani di appoggio.</p>	<p>Corretta disposizione degli oggetti negli armadi, negli scaffali e sui piani di appoggio; divieto di sovraccaricare i piani di appoggio.</p> <p>Osservanza da parte dei lavoratori della società aggiudicataria delle misure preventive e protettive previste dalla propria valutazione dei rischi.</p>
Intera struttura	<p>Incendio / esplosione</p> 	<p>Rischio di incendio collegato alla presenza di impianti elettrici, impianto di climatizzazione invernale e di materiale potenzialmente infiammabile (es. carta).</p> <p>Presenza di materiali e/o sostanze combustibili in relazione alla destinazione d'uso dei locali.</p> <p>Presenza di impianto gas e di attrezzature a gas in cucina.</p>	<p>Dispositivi di estinzione soggetti a regolare manutenzione.</p> <p>Vie di fuga segnalate.</p> <p>Dispositivi di messa a terra soggetti a verifica periodica.</p> <p>Attrezzature elettriche con requisiti di sicurezza elettrica.</p> <p>Carico di incendio compatibile con la destinazione d'uso dei locali.</p> <p>Manutenzione all'occorrenza dell'impianto elettrico e delle attrezzature.</p> <p>Il personale presente deve essere formato ed addestrato per la gestione dell'emergenza.</p>
Area parcheggio	<p>Traffico veicolare</p> 	<p>Rischio di urti tra le autovetture del personale impiegato presso il nido.</p> <p>Rischio di investimento; fattore di aggravio del rischio potrebbe essere la presenza di bambini.</p>	<p>Parcheggiare i veicoli nella zona definita.</p> <p>Comportamento vigile e responsabile durante gli spostamenti in aree esterne soggette a traffico veicolare con attenzione rivolta anche nei confronti del moto dei veicoli.</p> <p>Osservanza da parte dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria delle regole di comportamento previste dal Codice della Strada.</p> <p>Sorveglianza da parte dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria.</p>

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 13 di 24</p>
--	---	--------------------------------------

<p>Bagni / spogliatoi / ambulatorio / aree frequentate da bambini</p>	<p>Rischio biologico</p> 	<p>Rischio di contagio per la presenza di bambini infetti. Rischio durante le operazioni di pulizia degli ospiti o dei locali</p>	<p>Il personale presente deve essere formato e deve utilizzare i DPI indicati dal proprio datore di lavoro.</p>
---	--	---	---

#### **4.2. Rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici e relative misure di prevenzione/protezione**

I rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici e relative misure di prevenzione/protezione sono riportati nei seguenti documenti che sono stati inviati alla scrivente Amministrazione comunale:

Ditta	Documento	Rev. e data emissione
.....	DVR	..... del .../.../2018
.....	DVR	..... del .../.../2018

## 5. Verifica attività interferenziali

### 5.1. Rischi da possibili interferenze e relative misure di prevenzione/protezione

Nella presente sezione del documento unico preventivo, sono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento dei servizi educativi e ausiliari dell'Asilo Nido Comunale, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze. È descritto il rischio residuo a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra le imprese.

In base alle attività appaltate, è possibile la presenza nell'asilo nido di operatori comunali o di altri appaltatori che effettuano attività diverse nelle aree; tali attività, ad esempio, possono essere (elenco esemplificativo ma non esaustivo):

- 1) sfalcio del verde
- 2) potatura di alberi
- 3) manutenzione opere murarie
- 4) pulizia dei luoghi compresi viali di accesso e parcheggi
- 5) consegna di materiali e derrate alimentari
- 6) raccolta, trasporto, messa in deposito ed avvio a smaltimento di rifiuti assimilati agli urbani e speciali
- 7) disinfestazione / derattizzazione delle aree esterne
- 8) interventi di manutenzione dell'impianto elettrico
- 9) interventi di manutenzione degli impianti di climatizzazione
- 10) interventi di manutenzione degli scarichi fognari e dei sanitari in genere

Preme evidenziare, comunque, che le interferenze sono pressoché nulle in quanto tutte le lavorazioni vengono tendenzialmente eseguite al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio.

I rischi di interferenze ragionevolmente prevedibili sono riportati nella tabella seguente.

N°	RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
1.	Rischio di caduta in piano	Le attività svolte dalle imprese presenti possono comportare la potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo di inciampo o scivolamento con conseguente caduta.	Non far accedere personale operativo comunale o di altre Società durante l'intervento. Tenere il luogo di lavoro ordinato e pulito.
2.	Investimento	Investimento di persone a seguito di presenza di mezzi ed automezzi in manovra.	Nella zona riservata al transito veicolare, i mezzi devono circolare a passo d'uomo ed essere parcheggiati in una zona definita e lontana dalle zone di transito pedonale per il nido. I dipendenti dell'impresa aggiudicataria sorvegliano durante le attività di carico e scarico delle merci, evitando il transito di persone in quel frangente.
3.	Ustioni da calore	Il rischio è collegato alla presenza di fuochi ed oggetti caldi all'interno della cucina e nel refettorio.	L'entrata in cucina è vietata ai non addetti ai lavori. Sorveglianza da parte del personale della impresa aggiudicataria durante tutti gli interventi possibili eseguiti in cucina. Al termine del pasto i dipendenti della ditta aggiudicataria accompagnano i bambini in un altro ambiente che non interferisca con il refettorio e i corridoi; successivamente gli addetti del servizio mensa provvedono al riassetto e al ritiro dei carrelli
4.	Rischio di urto / inciampo / scivolamento (per promiscuità area di lavoro)	Il rischio è collegato ad una eventuale promiscuità negli ambienti e all'attività di pulizia dei locali con presenza di superfici bagnate e scivolose.	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza "Pavimento bagnato". Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti. I dipendenti di ciascuna ditta devono provvedere a depositare in luoghi idonei gli strumenti di lavoro per non intralciare/delimitare il transito.



5.	Proiezione violenta di materiali, schegge, ecc..	Proiezione violenta durante attività edili per utilizzo di macchinari ed attrezzature.	Segregare la zona di intervento, non facendo accedere il personale operativo di altre Società o terzi.
6.	Disinfestazione da blatte e striscianti	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici.	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione.
7.	Immagazzinamento scorte	La consegna di derrate alimentari o materiale di altro tipo può prevedere anche il posizionamento del materiale da parte del fornitore all'interno dei locali dell'asilo.	Effettuare la movimentazione dei carichi in assenza totale di estranei nei locali di lavoro. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori
8.	Incendio ed esplosione	Rischio correlato all'utilizzo di macchinari ed attrezzature	<p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, ove è inibito l'accesso al pubblico ed al personale comunale. L'area sarà dotata di estintore per l'immediato intervento in emergenza.</p> <p>Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla verifica della presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: area sottostante, retrostante, ecc.); in caso di presenza di materiali combustibili/infiammabili non evidenti alla Ditta appaltatrice, sarà cura del Datore di Lavoro dell'area o suo delegato informare la Ditta di tale presenza e del sito preciso;</li> <li>- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;</li> <li>- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro;</li> <li>- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;</li> <li>- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di</li> </ul>




## Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza

Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i

Pagina 18 di 24

			<p>gestione dell'emergenza, comprendente anche l'uso dei presidi antincendio disponibili.</p> <p>Comunque, all'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di un estintore portatile a polvere da 6 kg a portata degli operatori.</p> <p>Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Nel caso di utilizzo/presenza di gas in pressione (in bombole piene o vuote) è necessario operare con particolare cautela atta a scongiurare il rischio di esplosioni. Pertanto è necessario eseguire tali operazioni in assenza totale di interferenza con soggetti estranei al lavoro da eseguire, in quanto non è possibile installare dispositivi di protezione individuale e collettiva, quali barriere fisiche temporanee, volte a delimitare l'area eventualmente investita da una esplosione.</p>
9.	Agenti chimici	Agenti chimici allo stato solido, liquido o in forma di aerosol utilizzati durante gli interventi.	<p>Durante l'utilizzo di tali prodotti, se in locali chiusi impedire l'ingresso nei locali di personale esterno; aerare il locale dopo l'utilizzo di agenti chimici.</p> <p>Se all'aperto, confinare l'area e non permettere a personale autorizzato di avvicinarsi.</p>
10.	Folgorazione	<p>Rischio correlato all'utilizzo di macchinari ed attrezzature.</p> <p>Manutenzione dell'impianto elettrico, quadri elettrici con prova d'intervento delle protezioni differenziali, verifica collegamento a terra utenze elettriche in zone dove potrebbe operare e transitare personale dipendente della ditta</p>	<p>Iniziare le attività di manutenzione sull'impianto elettrico o su parti di esso solo dopo aver ricevuto la consegna dell'impianto o della parte interessata dai lavori. Tale consegna deve essere formalizzata tramite appositi moduli.</p> <p>Delimitare sempre l'area impegnata.</p> <p>Tenere il luogo di lavoro ordinato e pulito.</p> <p>La Ditta appaltatrice deve erogare adeguata formazione al</p>

		aggiudicataria, del Committente o di altre Società.	proprio personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree gestite.
11.	Rumore	Utilizzo di attrezzature rumorose	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento.
12.	Fumi di combustione, produzione di polveri	Fumi di combustione provenienti dai mezzi utilizzati durante le attività	Spegnere sempre il motore se non è necessario che il mezzo rimanda acceso per il funzionamento di specifiche attrezzature. Posizionare il mezzo in modo da evitare che i fumi di combustione entrino nei locali chiusi.
13.	Tagli / abrasioni	Il rischio deriva dalle operazioni di manutenzione del verde e/o da potature	Non lasciare mai incustodite le attrezzature di lavoro. Effettuare l'intervento in assenza totale di estranei.
14.	Proiezione più o meno violenta di materiali, schegge, ecc..	Il rischio deriva dalle operazioni di manutenzione del verde e/o da potature	Non lasciare mai incustodite le attrezzature di lavoro. Effettuare l'intervento in assenza totale di estranei.

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b> Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 20 di 24</p>
--	---	--------------------------------------

## 6. Disposizioni e obblighi per la ditta concessionaria

### 6.1. Disposizioni obbligatorie per il personale della ditta concessionaria


Fermo restando quanto stabilito nel Capitolato, il personale della Ditta aggiudicataria, per poter accedere ed operare nella struttura interessata dal Contratto:

- deve indossare adeguato abbigliamento da lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art.26 comma 8 del DLgs 81/2008);
- deve essere in possesso dei requisiti formativi specifici richiesti dal servizio erogato
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- per interventi su impianti / attrezzature e/o macchinari, deve consultare sempre i libretti di istruzioni (posti a bordo macchina; in assenza dei suddetti, dovrà richiederli al proprio Datore di Lavoro o suo delegato) e i referenti tecnici di competenza prima dell'inizio dei lavori;
- dovrà sempre concordare con l'Ufficio Tecnico eventuali interruzioni di energia elettrica e delle forniture dell'acqua antincendio; le manovre di interruzione / erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo / danno per disservizio;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate e conformi al Regolamento CLP (CE n. 1272/2008);
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno della struttura dell'Ente;
- mantenere i locali in uno stato di elevata pulizia ed ordine.

#### OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

Se per effettuare le attività previste dal Capitolato, la ditta introduce e/o usa sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- i prodotti utilizzati, di elevato livello qualitativo in termini di sicurezza e con ridotto impatto ambientale, devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del DLgs 81/2008 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto;
- non mescolare fra loro sostanze incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia. In particolare, i rifiuti sono in capo al produttore, definendo come produttore "il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione" (produttore iniziale) (ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 152/2006 come modificato da Decreto 92/2015).

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 21 di 24</p>
--	---	--------------------------------------

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare la zona;
- effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Le Schede di Sicurezza dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta da chi ne ha titolo. Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali né all'aperto. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree esterne alla struttura.


#### VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

La Ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando all'Ufficio Tecnico eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le vie di esodo sono rappresentate nelle planimetrie. Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

I mezzi di estinzione incendi devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Il Committente si impegna ad attuare la manutenzione ed il controllo dei presidi antincendio presenti presso l'asilo nido.

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 22 di 24</p>
--	---	--------------------------------------

## 7. Misure di sicurezza e stima dei costi

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo, introdotto dalla legge 127/07, di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per ridurre le interferenze, ovvero le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto sono riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) attuare le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Tali costi, comprendenti riunioni e coordinamento, fornitura DPI, formazione, e materiale per segnalazione e delimitazione aree, sono quantificabili a corpo per tutta la durata del contratto in Euro 1.500,00= + I.V.A., non soggetti a ribasso d'asta.

## 8. Verbale incontro di coordinamento e cooperazione

<b>DATA:</b>  <b>Orario:</b> Inizio.....Fine.....	<b>Ambienti Visitati:</b>	
<b>Presente:</b>	<b>Funzione- Mansione:</b>	<b>Firma</b>
<b>1.</b>		
<b>2.</b>		
<b>3.</b>		
<b>4.</b>		
<b>5.</b>		


Al fine di dare attuazione alla cooperazione ed al coordinamento di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, il sig. \_\_\_\_\_, datore di lavoro della società committente, ha provveduto ad elaborare un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al c. 3 dell'art. 26 del D. lgs. 81/08, indicando i rischi e le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

In tale documento, che è allegato alla presente relazione, sono contenuti:

- tabella per l'individuazione dei rischi associati al luogo dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto
- tabella dei rischi da interferenza e delle relative misure di protezione e prevenzione.

La Ditta Appaltatrice, dopo verifica e sopralluogo degli ambienti oggetto delle attività con il referente dell'appalto dell'Ente, dichiara:

- di ritenere complete ed esaurienti le informazioni contenute nel presente documento
- di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento
- di informare i propri addetti impegnati nel servizio dei contenuti del presente documento

	<p align="center"><b>Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 24 di 24</p>
--	---	---------------------------------------

Con la sottoscrizione del presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti si conferma la completa osservanza delle disposizioni contenute.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso. Il DUVRI può essere soggetto a modifiche e/o a revisione per aggiornamenti in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Taglio di Po,     /     /.....